

CESSIONE SUPERBONUS: DALLA FATTURA ALLA COMPENSAZIONE

29 SETTEMBRE 2021
N. 53

In questa informativa...

Dall'emissione della fattura su cui è applicato uno sconto totale per un intervento agevolabile con la maxi detrazione del 110%, passando per la compilazione della comunicazione della cessione del credito, la valorizzazione di quel 10% di credito "extra" e l'accettazione da parte del cessionario, per arrivare all'utilizzo in compensazione del corrispondente credito: nella presente Informativa si propone un esempio pratico del "viaggio" che il beneficio del 110% compie in caso di sconto in fattura e si analizzano le criticità che i diversi soggetti coinvolti possono incontrare.

La disciplina del superbonus 110% e della cessione a terzi della corrispondente detrazione in caso di sconto in fattura applicato direttamente dal fornitore, ha creato non pochi **dubbi applicativi** circa le diverse fasi in cui si forma, si trasmette e, infine, si utilizza il beneficio.

Com'è noto infatti, l'art. 121, D.L. n. 34/2020 ha introdotto la possibilità di optare, in luogo dell'utilizzo diretto della detrazione, per uno **sconto immediato sul corrispettivo o per la cessione del credito**, e i successivi documenti di prassi emanati dall'Agenzia delle Entrate (tra cui il Provvedimento 8 agosto 2020, la Circolare n. 30/2020 ed i manuali di utilizzo delle piattaforme dedicate alla comunicazione e successivamente al trasferimento e utilizzo dei crediti), ne hanno chiarito numerosi aspetti operativi.

Non sono tuttavia mancati alcuni dubbi procedurali, come ad esempio, **il momento in cui si forma il credito "extra", oltre l'importo dello sconto applicato in fattura**, in capo al fornitore. Si ritiene pertanto utile proporre un esempio pratico, dall'emissione della fattura al soggetto beneficiario della detrazione fino all'utilizzo del credito in compensazione da parte del fornitore.

Il caso

Il signor Paolo Rossi, proprietario di un'**unità abitativa unifamiliare**, ha sostituito la propria caldaia con un impianto evoluto a pompa di calore aria/acqua. Tale intervento, le cui spese sono state sostenute nel mese di dicembre 2020, ha comportato un miglioramento di due classi energetiche dell'edificio, che dalla classe E è passato alla classe C.

L'impresa Bianchi Snc di Bianchi Alfonso & co., che ha fornito l'impianto e lo ha installato, in data 16 dicembre 2020, ha emesso una fattura pari a € 15.000,00, più il 10% a titolo IVA, per un **costo totale intervento pari a € 16.500,00**; il **30 dicembre** l'ENEA ha rilasciato la ricevuta di avvenuta trasmissione dell'asseverazione.

Considerando che **sussistono tutti i requisiti per il riconoscimento della maxi detrazione 110%**, in accordo con il cliente, il fornitore ha dunque **applicato lo sconto totale dell'importo direttamente sul corrispettivo**, esponendo tale operazione in **fattura**, che, di fatto, **si è azzerata**.

Il **10 gennaio 2021**, il signor Rossi ha quindi **trasmesso all’Agenzia delle Entrate la comunicazione di cessione del credito** in capo al fornitore Bianchi Snc che ha effettuato lo sconto, il quale, **il 10 marzo 2021**, lo ha successivamente accettato ed ha **utilizzato la prima quota per compensare il pagamento IVA (16 marzo 2021)**.

 Per un approfondimento sulle tempistiche della cessione del credito e della relativa monetizzazione si rimanda all’Informativa 28 gennaio 2021, n. 19.

Di seguito si propone la procedura, illustrando alcuni particolari aspetti operativi.

Emissione della fattura con sconto totale

L’impresa Bianchi Snc effettua l’**intervento di fornitura e sostituzione dell’impianto di climatizzazione invernale** nell’immobile del signor Rossi. Il beneficiario della detrazione e il fornitore dei servizi **sottoscrivono quindi un accordo** per l’applicazione di uno sconto pari all’intero corrispettivo pattuito, in quanto l’intervento rientra tra quelli agevolabili con il superbonus.

Di conseguenza:

- il signor Rossi, beneficiario della detrazione, **non pagherà alcun compenso al fornitore;**
- l’impresa Bianchi Snc, fornitore dei servizi, una volta accettato il credito attraverso la procedura disponibile sulla “Piattaforma cessione crediti” (si veda i paragrafi seguenti) potrà alternativamente:
 - tramite compensazione in F24, **utilizzare il credito d’imposta corrispondente alla detrazione fiscale ceduta del beneficiario**, vale a dire l’intero importo della fattura anticipato attraverso lo sconto applicato, **più il 10% di credito extra**, corrispondente al 110%.



Nel caso in cui non vi sia il pagamento di alcuna somma, sarà necessario fare riferimento alla data della fattura per l’individuazione dell’anno di sostenimento della spesa;

- **cedere ulteriormente il credito d’imposta ad un soggetto terzo**, monetizzando in breve tempo l’importo scontato in fattura al cliente (maggiorato del 10%, in quanto si tratta di una detrazione pari al 110%). Si noti che nella maggioranza dei casi il fornitore non riceverà dal cessionario l’intero importo del beneficio, bensì il prezzo di cessione pattuito.

L’impresa Bianchi Snc emette **in data 16 dicembre 2020 la seguente fattura** relativa all’installazione di una caldaia a pompa di calore (detrazione 110%). Viene applicato uno sconto pari al 100% sull’importo dovuto.



*Secondo quanto disposto dall’art. 121, D.L. n. 34/2020, il contributo sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto, può essere applicato dal fornitore **fino a un importo massimo pari al corrispettivo stesso**. In altre parole, lo **sconto applicabile dal fornitore non può essere maggiore rispetto all’importo del corrispettivo dovuto**.*

*Nel caso in cui un intervento sia quindi agevolabile con l’**aliquota maggiorata del 110%**, il fornitore potrà scontare al beneficiario il 100% della spesa, corrispondente al totale della fattura emessa, mentre nei suoi confronti si formerà un credito d’imposta pari al 110%. Quel **10% “extra”** si formerà in capo al fornitore, quindi, attraverso la **procedura di comunicazione dello sconto** e di successiva **accettazione sulla Piattaforma cessione crediti**.*

La fattura si presenterà nel seguente modo:

BIANCHI SNC DI BIANCHI ALFONSO & C. - P.IVA 03354740791 (IT)						
Regime fiscale: RF01 Regime Ordinario						
Sede: VIA MOSCA, 16 - 37100 VR (VR - IT)						
Fattura Numero: 100 16.12.2020			Cessionario/committente ROSSI PAOLO - C.F. RSSPLA70A01F205U Sede: VIALE VERONA, 118 - 38122 TN (TN - IT)			
Descrizione	Quantità	Prezzo unitario	Sconto/Magg.	Ritenuta	I.V.A.	Importo
1 SOSTITUZIONE IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE INVERNALE CON IMPIANTO A POMPA DI CALORE ARIA/ACQUA AD ALTA EFFICIENZA - VOSTRA ABITAZIONE SITA IN TRENTO - VIALE VERONA, 118 SCONTO - SCONTO PRATICATO IN BASE ALL'ARTICOLO 121 DEL D.L. N. 34/2020	1,00	15.000,00			10,00%	15.000,00
Sconto - Maggiorazione						
Tipo					Percentuale	Importo
Sconto					100,00%	16.500,00
Dati di riepilogo						
Aliquota	Esigibilità IVA	Spese accessorie	Arrotondamento	Imponibile	Imposta	
10,00%	Esigibilità immediata			15.000,00	1.500,00	
TOTALE					0,00 (EUR)	

Comunicazione sconto in fattura

La comunicazione di cessione del credito o sconto in fattura relativa agli interventi eseguiti sulle unità immobiliari è **inviata dal beneficiario** della detrazione, direttamente oppure avvalendosi di un intermediario. Secondo quanto previsto dal Provvedimento 8 agosto 2020, per gli **interventi che danno diritto al Superbonus** la comunicazione relativa agli interventi eseguiti sulle unità immobiliari è inviata **esclusivamente dal soggetto che rilascia il visto di conformità**.

Nel nostro caso quindi, il signor Rossi deve recarsi presso un CAF o rivolgersi ad un professionista abilitato al fine dell'apposizione del visto di conformità.

A seguito della verifica dei dati relativi alla documentazione attestante la sussistenza dei requisiti richiesti, l'intermediario abilitato provvede alla compilazione e all'invio della comunicazione dello sconto.

In prima battuta vengono compilati i quadri relativi ai **dati del beneficiario della detrazione** che cede il credito (o eventualmente i dati del **condominio**, in caso di interventi su parti condominiali).



Compila una comunicazione per l'anno 2020

[← Modifica il beneficiario o l'anno di riferimento](#)

[Informativa](#)

Dati del beneficiario

Codice fiscale: *

RSSPLA70A01F205U

Telefono:

E-mail:

ROSSI@INFO.IT

Rappresentante firmatario della comunicazione

Codice fiscale del firmatario:

Codice carica:

Seleziona

A seguire, l'intermediario compila i quadri relativi:

→ al superbonus.

In particolare l'intermediario deve sottoscrivere, oltre all'**impegno alla presentazione telematica**:

- l'**apposizione del visto di conformità**;
- la presenza dell'**asseverazione** (deve essere indicato il codice identificativo ENEA in caso di interventi di riqualificazione energetica e il codice identificativo dell'asseverazione in caso di interventi antisismici) e
- la presenza della **polizza assicurativa** (che il tecnico incaricato è tenuto ad allegare all'asseverazione);

Codice fiscale del professionista: *

RSSLV77H41A794F

Asseverazione efficienza energetica

Codice ricevuta ENEA: *

368948 - 2020R - AGBZMZQPNK



Polizza assicurativa: *

Quadro B

Dati catastali identificativi dell'immobile oggetto dell'intervento:

Provincia: *

TRENTO

Comune: *

TRENTO

Tipologia immobile: *

Urbano

Sez. Urbana/Com. catastale:



Foglio: *

1



Particella: *

54

Subalterno: *



1

Il modello di comunicazione si presenterà quindi nel seguente modo:

IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA - Riservato all'incaricato	
Codice fiscale dell'incaricato	RSSSLV77H21A794F
Data dell'impegno	1 0 0 1 2 0 2 1 Firma dell'incaricato <input checked="" type="checkbox"/>
DA COMPILARE SOLO IN PRESENZA DI SUPERBONUS	
VISTO DI CONFORMITÀ - Riservato al C.A.F. o al professionista abilitato	
Codice fiscale del responsabile del C.A.F.	Codice fiscale del C.A.F.
Codice fiscale del professionista	RSSSLV77H21A794F
Firma del responsabile del C.A.F. o del professionista	<input checked="" type="checkbox"/>
ASSEVERAZIONE EFFICIENZA ENERGETICA	
Codice identificativo ENEA	368948 - 2020R - AGBZMQPNK Polizza assicurativa <input checked="" type="checkbox"/>
ASSEVERAZIONE RISCHIO SISMICO	
Codice identificativo dell'asseverazione	Codice fiscale del professionista Polizza assicurativa

→ alla **tipologia di intervento (Quadro A)**. Con riferimento all'intervento selezionato devono essere indicate, negli appositi campi **l'importo complessivo della spesa sostenuta (nei limiti previsti dalla legge)** e anno di sostenimento della spesa.



Con riferimento all'anno 2020 era necessario specificare il **periodo di sostenimento delle spese** in quanto la **maxi detrazione 110% è stata introdotta a partire dal 1° luglio 2020**; lo stesso intervento poteva quindi essere agevolato con una detrazione diversa con riguardo alle spese sostenute nel primo semestre del 2020 e con il 110% per quelle sostenute nel secondo semestre. Con riguardo alle **spese 2021, invece, non rileva il semestre di sostenimento della spesa**;

QUADRO A - INTERVENTO						
Tipologia di intervento	Intervento trainato Superbonus	Intervento su immobile con restrizioni edilizie - Superbonus	N. unità presenti nel condominio	Importo complessivo della spesa sostenuta (nei limiti previsti dalla legge)	Anno di sostenimento della spesa	Periodo 2020
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16.500,00	2020	2
Stato di avanzamento dei lavori	Protocollo telematico di trasmissione della 1ª comunicazione		1° anno di sostenimento della spesa			
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>			

→ all'**immobile oggetto di interventi**, con l'indicazione dei dati identificativi (**Quadro B**);

→ alla **tipologia di opzione (Quadro C)**, in cui è possibile indicare l'importo ceduto.

Il beneficiario deve indicare, inoltre, **l'importo complessivo del credito ceduto o del contributo sotto forma di sconto**.



Nelle istruzioni di compilazione della Comunicazione, allegate al Provvedimento 8 agosto 2020, è specificato che l'importo complessivo da indicare deve essere **pari alla detrazione spettante**. Ciò significa che, nel caso di un intervento agevolabile con la maxi detrazione del 110% per cui è stato applicato uno sconto totale in fattura, **l'importo da indicare dovrà corrispondere al totale della spesa maggiorato del 10% al fine di riconoscere al fornitore l'intero beneficio del 110%**.

È in questa fase, infatti, che la detrazione del 110% viene trasformata in credito che poi sarà trasferito al fornitore.

→ ai **dati relativi al cessionario/fornitore che applica lo sconto (Quadro D)**.

Nel caso in cui siano presenti più soggetti cessionari/fornitori è possibile compilare più righe ed indicare relativamente ad ogni soggetto il corrispondente credito ceduto. Si segnala, tuttavia, che **il totale dei crediti ceduti/sconti applicati**, anche se divisi su più righe, deve comunque **corrispondere all'ammontare del credito ceduto/sconto applicato indicato nel quadro C**.

Quadro C
Opzione:

Tipologia di opzione
 Contributo sotto forma di sconto Cessione del credito

Ammontare del credito ceduto / contributo sotto forma di sconto: € alternativo a Credito ceduto pari alle rate residue non fruito

Credito ceduto pari alle rate residue non fruito: € alternativo a Ammontare del credito ceduto / contributo sotto forma di sconto

Numero rate residue:

Quadro D
Dati dei cessionari o dei fornitori che applicano lo sconto:

1° riga - dati del cessionario/fornitore:

Rimuovi

Codice Fiscale: *

Data di cessione/sconto: in formato gg/mm/aaaa

Tipologia del cessionario: * Non indicare in caso di sconto

Ammontare del credito ceduto/contributo sotto forma di sconto: * €

+ Nuova riga

Si tenga inoltre conto che la procedura prevede una **segnalazione bloccante** nel caso in cui venga indicato un ammontare di credito ceduto o sconto **superiore al beneficio** spettante in base alla tipologia di intervento.

In questo caso, per un importo di spesa complessiva pari a € 16.500 (indicato nel quadro A), la maxi detrazione del 110% corrisponde ad un credito (detrazione spettante) pari a € 18.150. Nel caso venisse indicato un **importo maggiore** la **procedura non permette di inviare la comunicazione**.

Quadro C
Opzione:

Tipologia di opzione
 Contributo sotto forma di sconto Cessione del credito

Ammontare del credito ceduto / contributo sotto forma di sconto: € ,00

Credito ceduto pari alle rate residue non fruitive: € ,00

Numero rate residue:

alternativo a Credito ceduto pari alle rate residue non fruitive
La somma dei crediti ceduti/contributi sotto forma di sconto del quadro D relativamente al soggetto beneficiario è superiore all'importo della detrazione che può essere ceduta Valore dichiarato: 20.000 Valore corretto: 18.150

alternativo a Ammontare del credito ceduto / contributo sotto forma di sconto

La somma dei crediti ceduti/contributi sotto forma di sconto del quadro D relativamente al soggetto beneficiario è superiore all'importo della detrazione che può essere ceduta Valore dichiarato: 20.000 Valore corretto: 18.150



Nel caso in cui, tuttavia, venisse indicato un **importo inferiore alla detrazione** spettante, **la procedura non blocca l'invio della comunicazione** in quanto contempla la possibilità di **sconti o cessioni parziali**.

Il contribuente ha la possibilità di **annullare o sostituire integralmente la comunicazione trasmessa** entro il **quinto giorno del mese successivo** a quello di invio.

Il cessionario/fornitore non avrà quindi l'immediata disponibilità del credito che gli è stato ceduto, bensì dovrà attendere il **momento in cui la relativa comunicazione non potrà più essere annullata o sostituita**.

A quel punto i soggetti cessionari/fornitori potranno accedere all'area autenticata del sito internet dell'Agenzia delle Entrate alla "**piattaforma cessione crediti**", per **visualizzare i crediti ricevuti** (il caricamento non sarà immediato ma secondo i tempi tecnici richiesti dalla piattaforma) e potranno quindi **accettarli o rifiutarli**.

Piattaforma cessione crediti: accettazione/rifiuto del credito

Il **Provvedimento 8 agosto 2020**, ha previsto che una volta perfezionata la procedura di comunicazione dell'opzione da parte del contribuente, il cessionario/fornitore potrà accedere tramite l'area autenticata del sito internet dell'Agenzia delle Entrate alla "**Piattaforma cessione crediti**", per **visualizzare i crediti ricevuti** e sarà quindi tenuto ad **accettarli o rifiutarli**.

Come riportato anche nella Guida "**Piattaforma cessione crediti**" predisposta dall'Agenzia delle Entrate, l'accettazione e il rifiuto **non possono essere parziali** (per ciascun tipo di credito e soggetto cedente) e **sono irreversibili**.

La ditta Bianchi Snc di Bianchi Alfonso & co., fornitore che ha applicato lo sconto nel nostro caso di specie, una volta effettuato l'accesso nella **propria area riservata sul sito dell'Agenzia delle Entrate** potrà verificare sulla **Piattaforma cessione crediti** la **presenza dei crediti ricevuti** a seguito della comunicazione inviata dal signor Rossi.

Il cessionario potrà quindi visualizzare nella **lista dei movimenti**:

- la **rateizzazione del credito** e
 - l'**anno di utilizzo di ciascuna quota**,
- come di seguito riportato.

Lista movimenti da 15/10/2020 a 15/04/2021												
Anno riferimento	Cedente	Cessionario	Tipo Agevolazione	Codice tributo	Importo	Cessione		Accettazione/rifuto		Prima cessione	Stato	Ulteriormente cedibile
						Data	Ora	Data	Ora			
2021	RSSPLA70A01F205U	03354740791	SUPERBONUS 110 CEDUTO ART. 119 DL N. 34-2020	6921	3.630,00	10/01/2021		10/03/2021	10:37:02	SI	ACCETTATO	SI
2022	RSSPLA70A01F205U	03354740791	SUPERBONUS 110 CEDUTO ART. 119 DL N. 34-2020	6921	3.630,00	10/01/2021		10/03/2021	10:37:02	SI	ACCETTATO	SI
2023	RSSPLA70A01F205U	03354740791	SUPERBONUS 110 CEDUTO ART. 119 DL N. 34-2020	6921	3.630,00	10/01/2021		10/03/2021	10:37:02	SI	ACCETTATO	SI
2024	RSSPLA70A01F205U	03354740791	SUPERBONUS 110 CEDUTO ART. 119 DL N. 34-2020	6921	3.630,00	10/01/2021		10/03/2021	10:37:02	SI	ACCETTATO	SI
2025	RSSPLA70A01F205U	03354740791	SUPERBONUS 110 CEDUTO ART. 119 DL N. 34-2020	6921	3.630,00	10/01/2021		10/03/2021	10:37:02	SI	ACCETTATO	SI

Per facilitare la **comunicazione delle accettazioni e dei rifiuti dei crediti ceduti**, compresi quelli relativi alle detrazioni edilizie, l'Agenzia delle Entrate ha approvato con **Provvedimento 29 luglio 2021** le **specifiche tecniche** per consentire ai cessionari, in alternativa all'utilizzo della procedura web *"Piattaforma cessione crediti"*, di **inviare telematicamente all'Agenzia stessa le richieste di accettazione e rifiuto dei crediti**. La nuova modalità introdotta è valida a decorrere dal 29 luglio 2021 per:

- la **predisposizione e trasmissione telematica massiva** delle richieste di accettazione/rifiuto dei crediti attraverso la *"Piattaforma cessione crediti"*;
- il **flusso di esito** di dette richieste ai cessionari.

Utilizzo in compensazione del credito e compilazione Mod. F24

Con **Risoluzione 28 dicembre 2020, n. 83** sono stati **istituiti i codici tributo** per l'utilizzo in compensazione, tramite il Mod. F24, dei crediti relativi alle detrazioni cedute e agli sconti praticati.

Il codice che identifica la **tipologia di intervento** agevolata con la maxi detrazione a cui si riferisce il credito acquisito dal cessionario/fornitore, è il **"6921"** denominato "SUPERBONUS art. 119 DL n. 34/2020 – utilizzo in compensazione credito per cessione o sconto – art. 121 DL n. 34/2020".



La citata Risoluzione n. 83/2020, precisa inoltre che nel campo **"anno di riferimento"** del modello F24 deve essere indicato **l'anno in cui è utilizzabile in compensazione la quota annuale del credito**, nel formato "AAAA".

Nel modello non va quindi riportato l'anno di sostenimento della spesa o l'anno in cui è avvenuta la comunicazione e la conseguente accettazione del credito ceduto, ma deve essere indicato **l'anno in cui il soggetto può utilizzare in compensazione l'importo**.

Ad esempio, per le **spese sostenute nel 2020**, in caso di utilizzo in compensazione della **prima quota del credito**, nel modello F24 dovrà essere indicato l'**anno di riferimento "2021"**; per l'utilizzo in compensazione della seconda quota dovrà essere indicato l'anno di riferimento "2022" e così via.



È necessario considerare, tuttavia, che l'art. 121, D.L. n- 34/2020 prevede che la quota dei crediti d'imposta che **non sia utilizzata entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento non possa essere utilizzata negli anni successivi**, né richiesta a rimborso ovvero ulteriormente ceduta.

Ciò significa che un credito utilizzabile nel 2021 (la prima rata del credito riferito a spese sostenute nel 2020) se non utilizzato in compensazione entro il 31 dicembre del 2021 (anche dal cessionario finale, nel caso di ulteriore cessione), sarà irrimediabilmente perso.

Nel nostro caso, quindi, l'impresa Bianchi Snc, utilizza la **prima quota** del credito acquisito (corrispondente al 1/5 dell'importo complessivo, vale a dire € 18.150,00 : 5= € 3.630,00) per **compensare il debito IVA del mese di febbraio 2021** pari a € 3.780,00 (codice tributo "6002").

A seguito dell'operazione di compensazione, l'impresa dovrà saldare quanto risultante dalla differenza tra il debito IVA e il credito d'imposta utilizzato in compensazione.

SEZIONE ERARIO		codice tributo	rateazione/ regione/ prov./ mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati	
IMPOSTE DIRETTE - IVA RITENUTE ALLA FONTE ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI		6002		2021	3.780,00		
		6921		2021		3.630,00	
codice ufficio	codice atto						
TOTALE A					3.780,00	3.630,00	SALDO (A-B)
					B	+	150,00

Si ricorda che la Legge di Bilancio 2021 (Legge n. 178/2020) ha previsto che le **spese sostenute nel 2022**, per interventi agevolabili unicamente ai fini del Superbonus 110%, vengano recuperate in **4 quote annuali di pari importo** (anziché in 5 come invece previsto per le spese sostenute nel 2020 e 2021).

Di conseguenza, per questo tipo di interventi, **anche la compensazione del credito generato da spese sostenute nel 2022 dovrà avvenire in 4 annualità**, anziché in 5.